



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti



European Commission
Innovation and Networks Executive Agency (INEA)

National Info-day CEF TRANSPORT CALL 2019

Il bando CEF TRANSPORT 2019 ed il ruolo dello Stato Membro

Roma
18 Febbraio 2019

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio , la programmazione ed i progetti internazionali

Divisione IV- Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Co-financed by the Connecting Europe
Facility of the European Union

Agenda – Parte I

- Introduzione: normativa di riferimento, corridoi CNC e revisioni delle reti
- Stato dell'arte del negoziato sullo strumento CEF 2021-2027
- Stato dell'arte del Programma CEF 2014-2020 per l'Italia
- Bando CEF Transport 2019 - punti di attenzione

Introduzione: normativa di riferimento, corridoi CNC e revisioni delle reti

Normativa di riferimento

- ☐ Regolamento TEN-T n.1315/2013
- ☐ Regolamento finanziario CEF n. 1316/2013

I Corridoi Transeuropei:

lo strumento per l'implementazione coordinata della rete centrale è rappresentato dai corridoi. Questi ultimi costituiscono uno strumento per facilitare la realizzazione coordinata della rete centrale focalizzandosi su:

- ☐ integrazione modale,
- ☐ interoperabilità
- ☐ sviluppo coordinato delle infrastrutture transfrontaliere.

Includono i nodi urbani, i porti marittimi, gli aeroporti ed i loro accessi. Coinvolgono almeno due Stati membri ed includere tre modalità di trasporto, tra cui eventualmente, le Autostrade del Mare

Le risorse che l'Europa mette in campo per il 2014-2020

The Connecting Europe Facility (CEF)

Il fondo a favore della connettività delle reti energetiche, infrastrutturali e informatiche vale anche per i trasporti ed ammonta ad € 30,44 mld

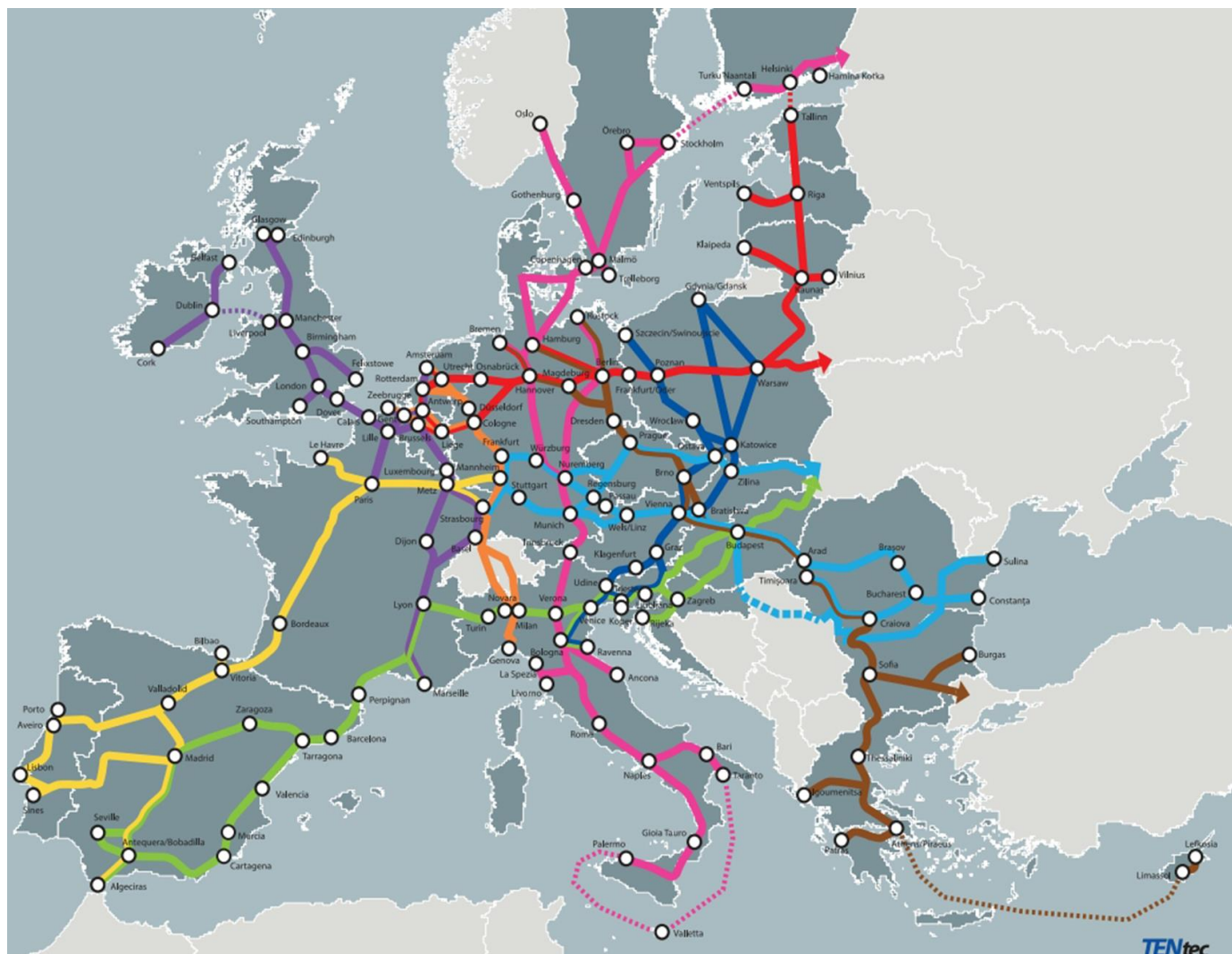
• *Trasporto:* **€ 24,05 mld¹**

*(di cui €11.3mld di Fondi di Coesione
per cui l'Italia non è eleggibile)*

*Precedente budget TEN-T 2007-2013: **8,013 MLD €;***

1 di cui solo il 5% destinato alla rete globale, tale importo è stato ridotto di 2,2 mld di euro a seguito dell'approvazione del Regolamento per il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)





Fonte: Portale TENtec Information System, 2019

Prima revisione della rete globale avvenuta a fine 2015

(Riferimento normativo: art.49 comma 4 lettere a), b), c) del Regolamento 1315/2013)

Introduzione di nuovi nodi (porti, interporti, aeroporti, RRT) e aggiornamento dello stato delle sezioni della rete.

L'atto delegato è stato adottato il 7/12/2016 e la procedura di consultazione sia interna alla CE che presso il Parlamento europeo e il Consiglio è stata completata il 12/02/2017.

Tra le modifiche proposte dall'Italia si è vista riconosciuta l'inclusione del porto di Catania nella rete globale.

L'avvio della procedura per la seconda revisione della rete globale è attesa per il 2019

Revisione della rete centrale

Come previsto dal Regolamento 1315/2013 l'avvio della revisione della core network è atteso per il **2023** a cui seguirà il processo di co-decisione che porterà all'entrata in vigore delle reti indicativamente intorno al 2027.

I negoziati potranno già avviarsi a breve a seguito del lancio di una consultazione pubblica da parte della Commissione europea e della pubblicazione di una metodologia che sarà alla base della revisione stessa.

Il negoziato in corso sulla Proposta di Regolamento CEF 2021-2027

Dal 6 giugno 2018 è in corso il processo di negoziato sulla proposta di Regolamento per lo strumento CEF per il periodo 2021-2027 nell'ambito del più ampio negoziato sul Quadro Finanziario dell'UE che ammonta complessivamente a 1.279 miliardi di euro.

Il CEF 2021-2027 riconferma sostanzialmente, almeno per quanto attiene ai trasporti, le dotazioni del programma corrente con qualche novità sulla mobilità militare, nuova sinergia tra obiettivi e necessità duali, civili e militari:

Linea budget	Importo
CEF- Trasporti	12.830.000.000
CEF- Energia	8.650.000.000
CEF – Telecomunicazioni	3.000.000.000
Coesione Trasporti	11.300.000.000
Mobilità militare	6.500.000.000
tot	42.280.000.000

Il negoziato in corso sulla Proposta di Regolamento CEF 2021-2027

A dicembre scorso è stato raggiunto un accordo generale parziale in seno al Consiglio che ha visto per l'Italia riconosciuti i seguenti risultati:

- E' stato accolta l'eleggibilità delle azioni volte ad **accrescere la resilienza** delle infrastrutture di trasporto che va oltre il concetto di resilienza legata esclusivamente al cambiamento climatico e ai disastri naturali. Ciò al fine di dare massima priorità all'inclusione di co-finanziamenti soprattutto a fondo perduto, volti a programmi di spesa per sicurezza, messa in sicurezza, monitoraggio e manutenzione delle reti infrastrutturali;
- E' stata ampliata l'eleggibilità alle azioni **nei porti della rete globale**, prima eleggibile solo per le tratte transfrontaliere;
- Sono state re-incluse le azioni che prevedono la riduzione del rumore ferroviario;
- Si evidenzia **un incremento delle percentuali di co-finanziamento** per i lavori sulla rete centrale e sulle tratte transfrontaliere e nei porti della rete globale, **salite fino al 30% e fino al 50%**

Il negoziato in corso sulla Proposta di Regolamento CEF 2021-2027

- al 30% sono saliti tutti i casi di infrastrutturazione attualmente finanziati al 10% e 20% (ferrovie e reti stradali, vie navigabili interne, piattaforme logistiche e multimodali, riduzione rumore ferroviario), sono rimasti invariati ovvero al 30% gli interventi sui colli di bottiglia, collegamenti mancanti, accessibilità alle persone con disabilità e autostrade del mare. Sono saliti al 50%: i collegamenti transfrontalieri (prima al 40%) e le tratte di accesso dei progetti transfrontalieri, tutte le applicazioni telematiche sia di bordo che di terra, con espresso riferimento tra le altre al sistema ERTMS, i progetti di innovazione tecnologica e di incremento della sicurezza;
- Si è ottenuto che in caso di trasferimento da parte di uno SM di fondi assegnati sulla base di un programma a gestione condivisa (ad esempio Fondi Strutturali) verso programmi a gestione diretta (come il CEF), essi mantengano il beneficio rivolto allo SM cedente e non siano disponibili per tutti gli SM dell'UE.

Il negoziato in corso sulla Proposta di Regolamento CEF 2021-2027

- Il ruolo dello Stato membro è stato salvaguardato: è stata mantenuta la validazione in sede di presentazione dei progetti, così come l'approvazione delle risorse e priorità di finanziamento incluse nei bandi e la decisione sulle risorse da allocare ai progetti prescelti dopo la selezione operata dalla Commissione.
- E' stato reinserito il termine di **due anni** (nell'originaria proposta di negoziazione fissato ad 1 anno) entro il quale, il mancato avvio dei lavori possa far scattare una riduzione dei finanziamenti.

Il negoziato in corso sulla Proposta di Regolamento CEF 2021-2027

- Sono state recepite le modifiche all'allineamento dei Corridoi che interessano l'Italia anche ai fini di potenziali co-finanziamenti:
 - l'inclusione del **porto di Cagliari** lungo il Corridoio Scandinavo-Mediterraneo (Scan-Med); sono state incluse le **tratte di accesso** al Brennero tra le sezioni transfrontaliere sullo Scan-Med;
 - lungo il Corridoio Mediterraneo (Med) è stata inclusa nell'arco di Corridoio Marsiglia-Genova la sezione Core “**Nizza- Ventimiglia**” come sezione ferroviaria transfrontaliera; è stata inserita la sezione multimodale “**Genova-La Spezia**” che completa l'arco ligure precedentemente incluso da Ventimiglia a Genova; è stata inclusa altresì la sezione multimodale “**Bologna-Milano**” così come le **tratte di accesso** alla Torino Lione figurano tra le sezioni transfrontaliere e il **prolungamento della tratta transfrontaliera ferroviaria** “Trieste – Divaccia” verso ovest fino al nodo di **Venezia**.

Preme ricordare che l'Italia ha continuato a supportare il **prolungamento del corridoio Baltico Adriatico** fino al nodo di Bari.

Cooperazione con i paesi dei Balcani Occidentali e potenziale prolungamento dei Corridoi CNC

A Maggio 2018 si è tenuto a Sofia il 5° incontro annuale del WB6 che è stata un'occasione per fare passi in avanti rispetto ai precedenti summit di Berlino (28/08/2014), Vienna (27/08/2015), Parigi (4/07/2016), Trieste (12/07/2017) in diverse aree di cooperazione, in particolare nella “*Connectivity Agenda*” che rappresenta l'elemento cardine del processo, ed anche nel processo di integrazione regionale.

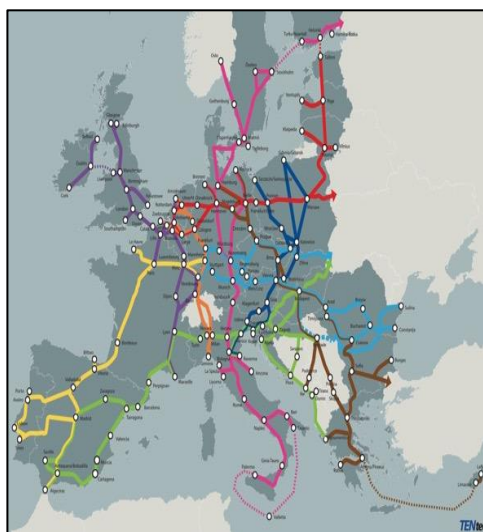
Durante il Summit di Sofia è stato approfondito il tema della sicurezza oltre quello della connettività, al centro della discussione, nell'ottica di migliorare i collegamenti all'interno e all'esterno dell'area dei Balcani Occidentali.

Le risultanze del Summit di Sofia sono in linea con quanto contenuto nel ***Trattato sulla Comunità dei Trasporti dei Paesi dei Balcani Occidentali***, entrato in vigore il 9/10/2017 che tra i principali obiettivi ha quello di promuovere l'ulteriore avvicinamento dei Balcani Occidentali alla UE attraverso la realizzazione di una rete di trasporti pienamente integrata e di facilitare l'individuazione di progetti chiave nella regione per i futuri finanziamenti.

Cooperazione con i paesi dei Balcani Occidentali e potenziale prolungamento dei Corridoi CNC

La Commissione ha adottato atti delegati in conformità dell'articolo 53 del Regolamento n.1315/2013 per l'adeguamento delle mappe indicative della Rete Core in tali paesi.

L'Italia ha mostrato favore anche all'estensione dei corridoi multimodali (Mediterraneo, Orient/ East Med e Reno-Danubio) verso i Balcani Occidentali, in considerazione dell'importanza dei **collegamenti orizzontali** tra il corridoio Scandinavo Mediterraneo e Baltico Adriatico con i corridoi Mediterraneo e Orient/ East Med.



Connessioni con la Strategia dell'UE per la Regione Adriatico-Ionica – EUSAIR

Il Processo di Berlino è strettamente connesso alla Strategia EUSAIR approvata dai 28 Paesi della EU nel corso del Consiglio Europeo del 23-24 ottobre 2014, e che intende promuovere la crescita, la cooperazione economica e la coesione tra i Paesi della macroregione Adriatico-ionica migliorandone l'attrattività, la competitività e la connettività. Tale strategia si basa su quattro grandi aree tematiche, chiamate Pilastri, ciascuna delle quali coordinata da una coppia di Paesi: Pillar 1 *"Blue growth"*, Pillar 2 *"Connecting the Region"*, Pillar 3 *"Environmental quality"* e Pillar 4 *"Sustainable tourism"*.

Il MIT è l'amministrazione centrale incaricata dell'implementazione del Pilastro 2 «Connettere la Regione» co-coordinato da Italia e Serbia e che affronta due priorità distinte ma interconnesse tra loro:

- 1) Trasporti: **trasporti marittimi e connessioni intermodali verso l'hinterland**
- 2) Energia: reti per l'energia.

Il MIT sta portando avanti una **gap analysis** tra le progettualità recentemente individuate dalla Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica e le liste dei progetti incluse nei piani di lavoro dei Corridoi TEN-T interessati dall'area in vista della loro futura estensione verso i Balcani Occidentali.

Piattaforma di Connettività EU-China

L'Italia continua a seguire con attenzione le evoluzioni delle relazioni tra l'UE e la Cina in vista da un lato di possibili opportunità di finanziamento e dall'altro di armonizzazione di regole, condizioni e standard tecnici.

Al momento le due Parti hanno condiviso una preliminare lista di interventi di interesse su cui esplorare le eventuali opportunità di cooperazione.

Nella lista rientrano al momento due progetti italiani relativi al Porto di Genova e al Porto di Trieste.

Stato dell'arte del Programma CEF 2014-2020 per l'Italia

Progetti CEF italiani nel Periodo di Programmazione 2014-2020

Nell'ambito della programmazione **CEF 2014-2020**, risultano già approvati dalla Commissione europea e regolamentati da un contratto di sovvenzione denominato «*Grant Agreement*», **73 azioni** che coinvolgono beneficiari italiani, per complessivi **1.554,5 milioni di Euro** di cofinanziamento (di cui 248 milioni di Euro incassati al 31/03/2018 a fronte di costi dichiarati per 713 milioni di Euro al 31/12/2017).

Risultano ancora in fase valutazione **29 proposte** sottomesse nell'ambito del bando CEF Transport 2018.

Bandi CEF 2014

La Commissione UE ha approvato **31 progetti** italiani con un contributo accordato pari a circa **1,22 miliardi di euro**.

L'Italia si è posizionata al terzo posto tra i maggiori beneficiari di contributi di questo primo bando CEF, il più ampio in termini finanziari, negli ultimi 20 anni di storia dei finanziamenti dell'Unione europea dei progetti TEN-T.

Tra i progetti italiani figurano, in primis, **3 azioni transfrontaliere** in ambito ferroviario che miglioreranno in modo significativo la capacità, l'efficienza e l'impatto ambientale del trasporto merci e favoriranno un aumento sostanziale dei flussi di passeggeri tra l'Italia e il Resto d'Europa: la galleria di base del Brennero, la tratta Milano-Chiasso (per beneficiare del nuovo tunnel del Gottardo dal 2016), e la sezione transfrontaliera Torino-Lione.

Bandi CEF 2015

L'Italia ha conseguito l'approvazione di **12 proposte progettuali** per **91,2 milioni di euro**.

Tra le azioni italiane aggiudicatarie figurano:

- ☐ due azioni legate all'implementazione del *Cielo Unico Europeo*;
- ☐ azioni di attrezzaggio tecnologico ferroviario (ERTMS) a supporto di tratte transfrontaliere e connessioni a porti *core*;
- ☐ azioni finalizzate allo sviluppo di stazioni di carburanti alternativi a basso impatto ambientale (idrogeno) e di reti infrastrutturali di supporto allo sviluppo della mobilità elettrica lungo due Corridoi;
- ☐ una proposta di integrazione multimodale degli snodi lungo il Corridoio Reno-Alpi ed una di progettazione di nuovi collegamenti ferroviari a supporto della mobilità passeggeri;
- ☐ due azioni nel settore marittimo e relative all'implementazione delle Autostrade del Mare in termini di miglioramento infrastrutturale, di sviluppo di nuove tecnologie e procedure nell'ambito della sicurezza marittima;
- ☐ due azioni, infine, finalizzate al potenziamento dal punto di vista infrastrutturale.

Bandi CEF 2016

Delle 35 proposte progettuali presentate dall'**Italia**, **ne sono state finanziate 14** per un finanziamento complessivo di circa **107,1 milioni di euro**, di cui oltre un terzo è dedicato allo sviluppo di azioni collegate al miglioramento del trasporto su strada , allo sviluppo dei servizi ITS e alla sicurezza.

Un ulteriore terzo del finanziamento è stata allocata all'attuazione delle funzionalità di gestione del traffico aereo (ATM) e del sistema di segnalamento e controllo ferroviario (ERTMS).

La restante quota di finanziamento è stata destinata al tema della multimodalità ed allo sviluppo della portualità / navigazione marittima.

Bando CEF 2017 - Blending call

Il bando CEF-Transport Blending call 2017 è stato il primo esempio di esperienza innovativa finalizzata a creare un effetto leva sugli investimenti privati attraverso l'impiego dei fondi CEF. Esso prevede la combinazione di fondi, strumenti innovativi e *grants*.

La dotazione finanziaria inizialmente della prima scadenza ammontava a 1,0 miliardi di Euro ed era rivolta a proposte progettuali concernenti unicamente lavori. Per la seconda scadenza la disponibilità era pari a 350 milioni di Euro.

La Commissione ha selezionato, complessivamente, **11 proposte italiane e 3 interventi che prevedono attività su territorio italiano da parte di soggetti stranieri** per un contributo complessivo previsto di circa **102,2 milioni di Euro**.

Bandi CEF SESAR 2017 e SESAR JU 2018

Nel corso del 2017 è stata inoltre indetta una call indirizzata solo alla priorità **“Cielo Unico Europeo”** nel campo dell'aviazione (SESAR) che ha messo a disposizione fondi per complessivi **290 milioni di Euro**.

Sono state presentate 33 proposte di azioni per un contributo complessivo richiesto di oltre 400 milioni di Euro, a testimonianza dell'alto interesse per la tematica.

Tra le proposte presentate, l'azione europea del **SESAR Deployment manager** che vede il coinvolgimento dei beneficiari italiani **ENAV, LEONARDO, SEA, Ministero della Difesa e ADR**, è stata finanziata per un importo pari a circa 232 milioni di euro di cui circa il 10% del budget, **pari a 31,6 milioni di euro**, è allocato al partenariato italiano.

Nel corso del 2018 è stata inoltre indetta una call SESAR JOINT UNDERTAKING, rivolto alla sperimentazione e azioni pilota sui droni con una dotazione finanziaria pari a 9,5 milioni di Euro in cui la proposta italiana con capofila ENAV ha conseguito l'approvazione per un co-finanziamento pari a **1,98 milioni di euro**.

Bando CEF 2018

Il bando CEF Transport Call 2018, lanciato in data 17 maggio 2018, con dotazione finanziaria pari a 450 milioni di euro, prevedeva finanziamenti a fondo perduto per interventi sulla rete centrale (*Core Network*). Le tipologie di proposte eleggibili comprendevano studi e progettazioni, lavori nonché proposte miste con progettazioni e lavori.

A livello europeo sono stati sottomessi **148 Progetti** con una richiesta di fondi UE per **929 milioni di euro** a fronte dei 450 milioni di euro disponibili.

A livello nazionale, sono state sottomesse **29 proposte** progettuali con partecipazione di soggetti pubblici e/o privati italiani per una richiesta di co-finanziamento europeo per circa **118,5 milioni di euro** pari a circa **il 26%** del finanziamento disponibile.

Bando CEF Transport 2018

Le **29 proposte progettuali** sottomesse al bando riguardano le seguenti priorità:

- **n.2** relative all'**interoperabilità ferroviaria** con una richiesta di finanziamento complessiva di circa **24,4 milioni di euro**;
- **n.1** per l'**implementazione del sistema ERTMS** per un valore di circa **9,5 milioni di euro** di co-finanziamento europeo;
- **n.4** riguardanti il miglioramento la **sicurezza infrastrutturale** e prevedono una richiesta di fondi per circa **19 milioni di euro**;
- **n. 11** si rivolgono alla priorità **innovazione** ammontano a circa **42,4 milioni di euro** di co-finanziamento europeo;
- **n.4** si rivolgono alla realizzazione di soluzioni **ITS** per il trasporto stradale e mirano ad attrarre **15,2 milioni di euro** di contributo europeo;
- **n.7** si rivolgono alle **piattaforme multimodali** e richiedono un co-finanziamento per circa **8 milioni di euro**.

Delle 29 proposte si evidenzia che **n. 3 azioni** sono legate alla situazione emergenziale e difficoltosa del **nodo di Genova** a causa dei pesanti problemi infrastrutturali legati al crollo del Ponte Morandi per una richiesta di contributo pari a 12,6 milioni di euro.

Bando CEF Transport 2019 - punti di attenzione

Considerazioni generali

L'accesso ai contributi CEF avviene secondo **procedure concorsuali** tra tutti gli Stati membri, a differenza di quanto avviene con il FESR i cui fondi sono pre-assegnati a ciascun paese.

I bandi CEF sono sempre più caratterizzati da una **forte concorrenza** data anche da un crescente livello della qualità dei progetti presentati pertanto

- la maturità tecnico-finanziaria degli interventi,
- il loro livello aggiunto europeo
- e la loro piena rispondenza alle priorità del bando

rappresentano i principali elementi valutati nel processo di selezione.

Inoltre va precisato che la **totale copertura finanziaria** deve essere assicurata dai proponenti sin dal momento della sottomissione della proposta, al netto del contributo comunitario.

Bando CEF Transport 2019

Il bando **multi-annuale** CEF Transport 2019 è stato lanciato in data 5 dicembre 2018 ed ha una dotazione finanziaria **pari a 100 milioni di euro** sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto di cui **65 milioni di euro** saranno destinati alla realizzazione di progetti (studi e lavori) concernenti le sezioni transfrontaliere stradali, ferroviarie e di navigazione interna della rete transeuropea dei trasporti **di rango globale** ed al miglioramento dell'accessibilità via terra e via mare dei porti marittimi appartenenti alla rete transeuropea dei trasporti **di rango globale** nonché al loro sviluppo infrastrutturale mentre **35 milioni di euro** saranno rivolti ad interventi mirati alla riduzione del rumore ferroviario nel trasporto merci. Le percentuali di co-finanziamento varieranno dal 10% al 50% a seconda degli interventi, come indicato nel bando.

La ripartizione è indicata di seguito.

CEF TRANSPORT CALL 2019

PRIORITÀ	TOTALE (in € Mln)
1. Sezioni transfrontaliere stradali, ferroviarie e di navigazione interna della rete globale trans-europea dei trasporti e collegamenti e sviluppo dei porti marittimi presenti sulla rete globale.	65
2. Riduzione del rumore ferroviario nel trasporto merci	35
Dotazione finanziaria totale	100

Bando CEF Transport 2019

Tipologie di azioni finanziate

Priorità 1 - Sezioni transfrontaliere stradali, ferroviarie e di navigazione interna della rete globale trans-europea dei trasporti e collegamenti e sviluppo dei porti marittimi presenti sulla rete globale.

- ☐ Studi: studi maturi finalizzati alla realizzazione di progetti ingegneristici e all'ottenimento di permessi ambientali; si precisa che studi di fattibilità e di mercato non rientrano nelle tipologie di azioni finanziate.
- ☐ Lavori: lavori relativi alle sovrastrutture portuali (gru, carrelli elevatori a forza, etc.), inclusa la costruzione di magazzini e terminal portuali, non rientrano nella tipologia delle azioni finanziate.

È consentita la combinazione di studi e lavori solo se vi sia chiara definizione di attività e budget.

Bando CEF Transport 2019

Tipologie di azioni finanziate

Priorità 2 - Riduzione del rumore ferroviario nel trasporto merci

- Sono finanziati solo lavori.
- Si precisa che l'utilizzo del contributo dell'Unione sotto forma di contributo unitario è concesso alle condizioni di cui alla Decisione *“Decision authorising the use of unit costs for the retrofitting of noisy wagons under the Connecting Europe Facility (CEF) - Transport sector - Ref. Ares(2018)4510586 - 03/09/2018”*. Esso assume esclusivamente la forma di un **contributo unitario** che copre le specifiche categorie di costi ammissibili indicate nella Decisione sopra riportata. La Decisione illustra inoltre come il ricorso a contributi unitari semplifichi, razionalizzi e riduca il tempo necessario per la gestione finanziaria dei progetti, sia presso l'Agenzia esecutiva INEA, sia a livello dei beneficiari.
- E' presente inoltre una **soglia minima** per il numero di carri merci oggetto di una singola proposta definito pari a **2.000**.

Bando CEF Transport 2019

Priorità Trasversali nell'ambito delle Sezioni transfrontaliere stradali, ferroviarie e di navigazione interna della rete globale trans-europea dei trasporti e collegamenti e sviluppo dei porti marittimi presenti sulla rete globale.

- ☐ Adeguamento di ciclovie di lunga distanza: solo come parte di un progetto di interesse comune più ampio.
- ☐ Accessibilità per PRM: in combinazione con altri lavori è possibile includere attività per migliorare l'accessibilità di persone con mobilità ridotta
- ☐ priorità anche alle azioni che includono l'uso di finanziamenti privati ed in particolare di strumenti finanziari disponibili attraverso il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (implementato da EIB)

Particolari criteri di eleggibilità

- ☐ I costi sono eleggibili dalla **data di sottomissione dell'Application** al 31 dicembre 2023.
- ☐ E' possibile finanziare azioni **già iniziate** purché sia dimostrata la necessità di iniziare i lavori prima della firma del Grant Agreement.

Quote massime di co-finanziamento

Il bando prevede finanziamenti a fondo perduto, con percentuali di co-finanziamento che variano dal 10% al 50%, rivolti alla realizzazione di progetti incentrati su:

- azioni relative a studi : **50%**
- azioni relative a lavori secondo l'ambito dell'azione:
 - rete ferroviaria transfrontaliera globale: **40%**
 - in Stati membri sprovvisti di rete ferroviaria o rete isolata, rimozione dei colli di bottiglia presenti sulla rete stradale globale: 30%; sezioni transfrontaliere della rete globale: 40%
 - vie di navigazione interna transfrontaliere sulla rete globale: 40%
 - sviluppo e collegamenti ai porti marittimi della rete globale: **20%**
 - supporto alle sezioni transfrontaliere della rete stradale globale: **10%**

Principali condizioni di eleggibilità e di ammissibilità

- Proponenti e/o partenariati composti da uno o più Stati Membri e/o organizzazioni internazionali, joints undertakings e/o enti pubblici o privati con sede nell'Unione europea previa validazione dello Stato Membro di pertinenza;
- progetti identificati come progetti di interesse comune ai sensi e per gli effetti degli art. 7 del Regolamento 1315/2013;
- progetti che interessano sezioni transfrontaliere o parti di tali sezioni solo in presenza di accordo sottoscritto dagli Stati Membri e/o confinanti interessati dall'azione;
 - proposte di lavori accompagnate dall'Analisi Costi Benefici (CBA)/ Analisi Costi Efficacia (CEA);
 - azioni che non abbiano ricevuto finanziamenti da altre fonti comunitarie;
 - azioni relative a lavori e studi ed azioni miste;
- I costi sono eleggibili dalla data di sottomissione della proposta fino al 31 dicembre 2023.

Principali criteri di valutazione

- Criteri di selezione: il beneficiario (i beneficiari) deve dimostrare di possedere adeguate e solide risorse finanziarie ed operative per poter eseguire le diverse attività previste per l'intera durata dell'azione e per partecipare finanziariamente al progetto;
- Criteri di valutazione:
 - rilevanza: valore aggiunto europeo, impatto transnazionale ove applicabile, rimozione di colli di bottiglia, contributo alla sostenibilità e alla decarbonizzazione del trasporto; integrazione multimodale ed interoperabilità ove applicabile;
 - maturità (di tipo tecnico, finanziario ed autorizzativo): le azioni proposte dovranno iniziare entro e non oltre 18 mesi dalla chiusura del bando;
 - impatto (socio economico ed ambientale): in particolare l'effetto leva sugli investimenti pubblici e privati e la necessità di superare gli ostacoli finanziari;
 - qualità in termini di coerenza, capacità realizzativa, completezza e chiarezza espositiva.

Future opportunità di finanziamento con il CEF 2014-2020

- E' attesa per giugno 2019 la pubblicazione di un programma di lavoro rivolto allo schema cosiddetto «Blending facility», per circa 300 milioni di euro destinati alle priorità ERTMS e Carburanti alternativi.
- Ad inizio 2020 verrà lanciato un bando che utilizzerà le dotazioni finanziarie recuperate dai progetti in ritardo sulla base degli esiti della mid-term review

Agenda – Parte II

- Procedura di validazione da parte dello Stato Membro
- Modalità e Tempistiche

Procedura di validazione MIT

Le proposte relative ai progetti di interesse comune candidabili al bando CEF Transport 2018 devono essere presentate alla Commissione europea, entro i termini previsti, previo accordo degli Stati Membri interessati ai sensi dell'art.9 del Regolamento n. 1316/2013.

E' prevista, infatti, una **procedura di validazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** che si basa sulla verifica non soltanto della completezza, correttezza e chiarezza della proposta stessa ma soprattutto sulla compatibilità e coerenza degli obiettivi dell'intervento proposto con le **priorità politiche nel settore dei trasporti** contenute negli atti di indirizzo strategico e di programmazione adottati dall'Amministrazione ed attualmente in vigore.

Dal ciclo di programmazione 2007-2013, infatti la distanza tra la pianificazione nazionale e quella che deriva dall'applicazione di direttive europee si è via via ridotta fino ad arrivare a una piena sovrapposizione, in cui il quadro complessivo degli interventi e delle strategie viene ricompreso negli **atti di indirizzo strategico** dell'Amministrazione.

Raccordo con la pianificazione nazionale e ruolo dello Stato Membro: Atti di indirizzo strategico

La coerenza con gli atti di indirizzo
sarà elemento imprescindibile per il
conseguimento della validazione di
competenza dello Stato Membro.

Modalità e Tempistiche

Bando CEF Transport 2019: modalità di presentazione delle proposte

La scadenza per la sottomissione delle proposte, tramite il **portale TENTec**, alla Commissione europea è stata fissata **alle ore 17:00 CET del 24 Aprile 2019**.

Al fine di avviare l'istruttoria per la validazione da parte del Ministero, le proposte dovranno pervenire, **entro le ore 17:00 CET del 20 marzo 2019**, al Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, all'indirizzo email dg.prog@pec.mit.gov.it.

Il form di validazione, a seguito della procedura istruttoria che coinvolgerà le Direzioni Generali competenti per materia e gli organi politici dell'Amministrazione, verrà restituita al proponente/coordinatore, in caso di valutazione positiva, in tempo utile ad effettuare la sottomissione alla Commissione.

Bando CEF Transport 2019: modalità di presentazione delle proposte

Le proposte, indirizzate al Direttore Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali, Dott.ssa Bernadette Veca, dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.prog@pec.mit.gov.it, complete di:

lettera di trasmissione

- ☐ documentazione completa (form A, B, C, D, Financial Capacity Check)
- ☐ dichiarazione di responsabilità del soggetto proponente/coordinatore dell'azione
- ☐ allegati obbligatori (documentazione amministrativa, analisi Costi-Benefici o Costi/Efficacia e quanto indicato nel bando, nella "Guide for Applicants" e nelle FAQ che costituiscono parte integrante del bando).

La documentazione ufficiale inerente il bando CEF Transport 2019 è disponibile al seguente indirizzo:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2019-cef-transport-call-proposals-comprehensive-network>

Suggerimenti per la compilazione della proposta

- ☐ Si suggerisce di prendere attenta visione della *Guide for Applicants*
- ☐ Consultare le *FAQ* sul sito dell'INEA, seguirne gli aggiornamenti e presentare quesiti le cui risposte saranno legalmente vincolanti e parti integranti del bando

Scadenza di sottomissione quesiti: 29 marzo 2019

Giornata Informativa Europea

Il **17 gennaio 2019** è stata organizzata dall'Agenzia Esecutiva INEA una giornata informativa virtuale a Bruxelles sull'invito a presentare proposte pubblicato nell'ambito dello strumento finanziario "Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti" (CEF).

La registrazione video dell'evento è disponibile al seguente link:

<https://webcast.ec.europa.eu/cef-transport-virtual-info-day>

Il materiale dell'evento (agenda, presentazioni) è disponibile al seguente sito:

<https://ec.europa.eu/inea/en/news-events/events/2019-cef-transport-call-virtual-info-day>

Indicazioni operative

- Presentazione proposte al Bando CEF Transport 2019
- Esercizio ASR 2019

Bando CEF Transport 2019: Indicazioni operative per la presentazione delle proposte

Al fine di agevolare la procedura istruttoria del MIT, si richiede a ciascun coordinatore italiano/punto di contatto nazionale designato (nel caso di progetto multibeneficiario) all'interno della Dichiarazione di responsabilità sottoscritta in occasione della presentazione della proposta, di trasmettere al MIT le seguenti informazioni relative alla proposta progettuale, compilando il file Excel che sarà trasmesso da RAM in qualità di AT:

- ☐ Titolo del Progetto
- ☐ Descrizione Progetto (Max 10 righe)
- ☐ Data di inizio
- ☐ Data di fine
- ☐ Indicazione del tipo di attività da co-finanziare: "Studi/Lavori/ Pilota
- ☐ Corridoi transeuropei interessati dal Progetto
- ☐ Coordinatore Progetto
- ☐ Promotori italiani
- ☐ Promotori stranieri
- ☐ Importo progetto (IT)
- ☐ Importo del co-finanziamento (IT)
- ☐ % Co-finanziamento dell'Azione



ASR 2019: Indicazioni operative per la procedura di validazione

Al fine di agevolare la procedura istruttoria di validazione dell'ASR2019 da parte del MIT, si richiede a ciascun coordinatore italiano/punto di contatto nazionale (nel caso di progetto multibeneficiario) di indicare le seguenti informazioni compilando il file Excel che sarà trasmesso da RAM in qualità di AT:

- ☐ N. Azione
- ☐ Nome dell'Azione
- ☐ Data di inizio dell'Azione
- ☐ Data di fine dell'Azione
- ☐ Avanzamento tecnico dell'Azione (cfr. 2.1 ASR2019)
- ☐ Deviazione (>5%) tra il costo totale per attività e quanto previsto nel GA vigente (cfr. 2.3 ASR2019 – NOVITA')
- ☐ % Co-finanziamento Azione
- ☐ Costo totale Azione
- ☐ Costo finale previsto
- ☐ Budget dei Beneficiari IT
- ☐ Budget finale dei Beneficiari IT
- ☐ Spesa cumulata totale prevista
- ☐ Spesa cumulata totale effettiva
- ☐ Spesa cumulata Beneficiari IT prevista
- ☐ Spesa cumulata Beneficiari IT effettiva



Grazie per l'attenzione!

Federica Polce

Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

DG per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali

Divisione IV- Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali

Tel. +39 (0)6 4412 6202

federica.polce@mit.gov.it

www.mit.gov.it